

IL CASO**“Quello rompe i c...”, così Oggioni ostacolò
la nomina dell'architetto che aveva denunciato**

Giovanni Oggioni si muove anche per aver voce sulle candidature per la nuova Commissione per il paesaggio. Vuole escludere in particolare un potenziale membro, «uno che romperà i coglioni» e che «sta stracciando l'anima». Lo descrive solo fisicamente, non ne fa il nome, ma per i pm il riferimento è chiaro: Emilio Battisti (morto lo scorso novembre), l'architetto noto per aver denunciato irregolarità sull'affidamento dell'appalto per la Beic, che poi ha portato a un'inchiesta della procura e a misure interdittive nei confronti di diversi indagati fra cui Stefano Boeri. Ma che da Oggioni viene considerato – l'aggettivo è dei pm – «un disturbatore». Ad ogni modo, come auspica l'ex dirigente dell'Urbanistica, passa la linea della

«continuità». Un terzo della nuova Commissione nominata dal sindaco lo scorso dicembre è composta da professionisti che facevano già parte della squadra uscente. Tra i nomi, sottolineano gli inquirenti, c'è quello di Giuseppe Marinoni, in quel momento già indagato nell'ambito dell'inchiesta che era scattata a novembre con diverse perquisizioni.



PDFETRON



Peso:9%